

Interplay

Il nomadismo cittadino della danza contemporanea

Dopo qualche divagazione – a casa di Stalker alle Officine Caos alle Vallette e nella natura lungo fiume di fronte all'Imbarchino – Interplay torna per l'ultima volta al Teatro Ragazzi e Giovani, in corso Galileo Ferraris 266, casa base del Festival per questa edizione. In programma quattro appuntamenti, outdoor nel l'arena e indoor nel teatro. Alle 19 l'interessante Public Talk con la manager culturale Katherina Vasiliadis, un utile regalo di Interplay ai giovani artisti e danzatori emergenti, per discutere di strategie, metodi, strumenti, indirizzi, per farsi codi

noscere sulla scena internazionale. Alle 21 "Ordinary People" della compagnia tedesca del Baden-Wurtemberg, Frantics, di e con Marco di Nardo e Juan Tirado; co-prodotto tra gli altri da Orsolina 28. Si tratta di una pièce sul caos interiore e le sue manifestazioni, espresse attraverso il linguaggio del corpo. Alle 21,30 si torna in arena per "La medida que nos ha de dividir" della spagnola Qabalum Company, un duetto di danza estrema sugli affetti e le pulsioni, di e con Lucia Burguete e Diego Pazo, un lavoro selezionato nella vetrina Red a Cielo Abierto 2022. Alle 22



▲ Casa Trg Qabalum Company

in teatro per l'ultimo spettacolo della serata: "Pode Ser", di Leila Ka, una performer francese partita dall'hip hop, diventata poi danzatrice per Maguy Marin nello spettacolo di culto "May B." e ora definita dalla stampa "giovane prodigio". Il suo premiatissimo solo è qui interpretato da Anna Tierney e mette in mostra i desideri, le aspirazioni, ma anche i limiti ela paura che ogni individuo prova. Domani, il nomadismo cultural-geografico del festival di giovane danza contemporanea, fondato e diretto a Natalia Casorati, lo porterà al Teatro Astra, in via Rosolino Pilo 6, per

tre brani di altrettanti autori, selezionati o premiati in importanti contest internazionali: gli italiani expat Vittorio Pagani e Giovanni Insaudo e il polacco Maciej Kuzminski. Venerdì si andrà al Mao, in via San Domenico Il per l'atteso solo site specific "Perdizione" di Stefania Tansini, premio Ubu 2022 come miglior interprete under 35 (biglietti gestiti dal museo). Infine, per le ultime due date, sabato 8 e martedì Il giugno, il festival sarà ospite della Lavanderia a Vapore, in corso Pastrengo 51, Collegno. – C. a.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

